

# "A Fattorilandia"

*Meraviglioso viaggio  
alla scoperta della fattoria*



*Anno Scolastico  
2007/2008*

Parrocchia "SS. Vincenzo e Anastasio"

Scuola dell'Infanzia "S. Giuseppe"

Via Bonaventura da Peraga, 46

35010 Peraga di Vigonza (PD)

Tel. e fax. 049/8095762

# *Cosa dicono a Dio i bambini ...*

O Signore Dio, è grande il tuo nome su tutta la terra!  
Mi piace la luce del sole e la luna, le nuvole, il vento,  
e anche il tuono e la pioggia.

Mi piace ogni cosa che si muove,  
che rotola, che vola ... che esiste!

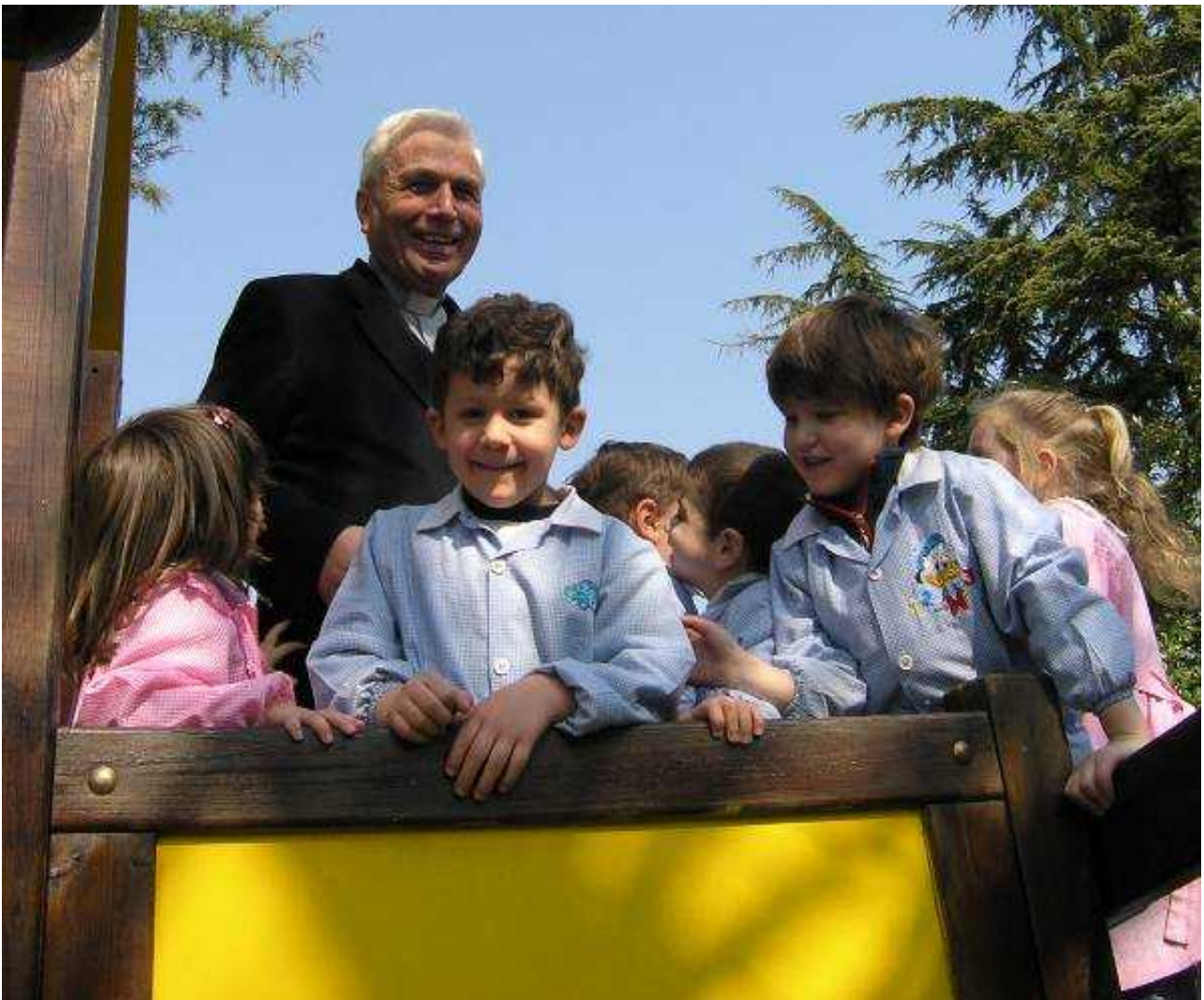
Come sarebbe il mondo senza gli alberi,  
senza i gatti, i cavalli, gli uccelli,  
senza il sole e la luna, senza il vento e la pioggia,  
senza le case e senza i treni,  
senza gli uomini che lavorano ... Come sarebbe?

\* \* \*



# Il mondo reale

Potrei raccontare tutta una serie di barzellette “vere” sulla conoscenza che i bambini dai 3 ai 6 anni, l’età della scuola materna (o dell’infanzia), hanno del “mondo reale”. Una bambina di Venezia città, di 4 o 5 anni, va per la prima volta in montagna insieme alla nonna; ad un certo punto esclama: “Nonna, che cani grandi!”. Aveva visto un gruppo di mucche al pascolo. “No - dice la nonna - non sono cani, sono mucche, quelle che ci danno il latte”. La piccola sta in silenzio un minuto, come per pensare, poi dice: “Ma allora, nonna, la Sara è mucca”. Era la signora che gestiva la



“latteria” del quartiere, che allora era un negozio esclusivamente dedicato a latte, formaggi e simili.

Qualcuno potrebbe osservare che la bambina viveva a Venezia città, dove certo non si vedono mucche, ma forse dopo diversi anni da questo episodio anche nei nostri paesi ci sono bambini che non hanno mai visto una mucca e che non distinguono un asino da un cavallo, pur essendo comune il simbolo delle “orecchie d’asino”; conoscono il computer, la play station ...

Questo per spiegare e introdurre l’argomento che guiderà le attività, le scoperte e le esperienze della nostra scuola materna quest’anno 2007-2008: “la fattoria”, nel senso più tradizionale del termine, con tutte le sue presenze e attività.

Così il bambino può capire che il “mondo reale” è molto più ricco e più complesso di quello che ha ordinariamente sotto gli occhi: quindi ci sono un’infinità di cose nuove da scoprire.

Vedendo si può anche capire che le persone che lavorano nella fattoria non hanno una tenuta di lavoro come quella di chi lavora in banca, o in ufficio, o in fabbrica davanti ad un macchinario nuovo fiammante, ma non hanno meno dignità; eppure, che cosa non è successo ampiamente nel nostro Veneto nel periodo della fuga dai campi, durante gli anni del 2° dopoguerra!?

Infine si può dedurre che vanno certamente ammirati quelli che hanno creato i moderni prodotti della tecnologia, ma che il disegno che sta dietro al nascere di ogni animale e allo spuntare di ogni pianta è molto, molto ... “più intelligente”. È il disegno che risale a Dio Creatore. A questo proposito s. Paolo nella lettera ai Romani, 1, 20, scrive: *Infatti, dalla creazione del mondo in poi, le sue perfezioni invisibili possono essere contemplate con l’intelletto nelle opere da lui compiute, come la sua eterna potenza e divinità.*

*Don Piero Baldan*

# Per Kimmi ...

Quella mattina, proprio all'inizio della giornata scolastica nel momento dedicato alla preghiera, abbiamo lasciato che i bambini esprimessero qualche richiesta personale a Gesù: chi ha pregato per il nonno all'ospedale; chi per il fratellino con la febbre ... E c'è stato anche chi ha domandato a Gesù di far stare bene il suo criceto: Kimmi.

È una preghiera che fa un po' sorridere noi grandi. Per i bambini non è così: per loro è una cosa molto seria domandare a Gesù la guarigione di un "amico" come Kimmi, che potrebbe essere l'unico compagno di gioco, potrebbe avere un altro nome ed essere un altro animale: un gatto, un cagnolino, un uccellino, se non addirittura un cavallo ...

Quanti Kimmi nel cuore dei bambini!

Per quanto si sappia o si possa dire, certamente non è ancora del tutto spiegato ed esplorato il mondo degli affetti che lega tanto strettamente i bambini agli animali.

E per quanto i bambini naturalmente e spontaneamente riescano a stringere legami molto intensi con questi





“amici speciali”, spesso non hanno neppure la possibilità di accontentare la curiosità di scoprire come vivono, che cosa fanno, quali caratteristiche possiedono.

Potrà essere un percorso molto inte-

ressante ed entusiasmante, allora, quello che ci proponiamo di fare quest’anno con loro alla scoperta degli animali di “*Fattorilandia*” (la fattoria di nonno Guido): non ci accontenteremo solo di far stupire i bambini per le scoperte di cui saranno resi non tanto partecipi quanto protagonisti sulla vita degli animali domestici, ma cercheremo anche noi adulti di lasciarci stupire dalla passione e dal fascino che il loro animo non saprà contenere.

Ma, a “*Fattorilandia*” avremo modo di “entrare” anche nel mondo vegetale: quello delle coltivazioni di diversi prodotti della terra assai preziosi per la vita di tutti! ...

Non ci resta che partire, mano nella mano dei piccoli e mano nella vostra mano, carissimi genitori.

Operare nella scuola con i bambini è bello, ma quando c’è la consapevolezza di poter contare sulla vostra collaborazione in una cornice di reciproca fiducia, allora il compito di educare diventa meno difficile e si fa più carico di entusiasmo.

Partiamo dunque insieme per ... *Fattorilandia!*

**Le Sorelle**

# "A Fattorilandia"

- Meraviglioso viaggio alla scoperta della fattoria -

*Programmazione educativo-didattica - anno scolastico 2007/2008 -*

La programmazione annuale - elaborata sulla base delle recenti *Indicazioni per il Curricolo* - necessariamente prende avvio dagli interessi, dai bisogni, dalle esperienze e dalle capacità già maturate nei bambini; stabilisce, poi, percorsi didattici per *campi di esperienza*, i quali indicano chiaramente i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori specifici ed individuabili di competenza.

In essi ogni bambino dà significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge entro confini definiti e con il suo costante ed attivo coinvolgimento.

Queste premesse costituiscono la base del percorso didattico per l'anno scolastico 2007/2008 dal titolo "A Fattorilandia!" che sceglie la vita della fattoria come spazio tematico (quanto mai vasto!) per orientare le scoperte e le conquiste dei bambini.

L'argomento muove dalla constatazione che oggi sta diventando sempre più difficile, quasi impossibile, per gli adulti come per i piccoli, accorgersi dei ritmi e delle trasformazioni della natura: il variare della luce e dei colori del cielo; i suoni delle stagioni; i cicli vitali degli alberi, delle piante, degli animali; i risultati del lavoro dell'uomo. L'allentamento del contatto con la terra provoca in tutti un effetto estraniante, ma è soprattutto nei bambini che tale aspetto va tenuto sotto controllo. Molti bambini non sanno che le galline fanno le uova; che i fagioli stanno dentro un baccello; che le mucche mangiano l'erba e producono il latte, poi con il latte si fa il formaggio, il burro e anche la ricotta ...

Molti non sanno che il pane si fa con la farina, che la farina si ottiene dal grano e che il grano va seminato, poi cresce, matura e si miete.

Qualche volta sanno tutte o parte di queste cose insieme a molte altre perché hanno visto libri, fotografie, filmati ... ma com'è diverso vedere più da vicino, e per quanto possibile dal vero tutto questo mondo!

Le varie attività previste dal progetto si articoleranno in percorsi -



suddivisi in cinque tappe fondamentali - legati a diversi ambiti (espressivo-manipolativo, mimico-motorio, linguistico) e in laboratori (scientifico e di educazione alimentare, linguistico e musicale) con attività mirate a sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente, a stimolare un approccio creativo al mondo animale e vegetale, a porre una maggior attenzione al valore e all'origine delle cose.

Lo spunto iniziale è offerto dall'esperienza e dall'interesse dei bambini per il mondo degli animali e dalla loro curiosità per tutto ciò che li riguarda, nonché dalla loro capacità di stupirsi profondamente quando sono aiutati ad accorgersi del seme che germoglia; del fiore che sboccia e del frutto che matura; dell'albero che "muore" e poi rinasce più rigoglioso di prima ...; della vita che cresce dentro di loro ed intorno a loro.

Il progetto, che pone attenzione innanzitutto all'originalità di ogni bambino, nel suo compiersi darà spazio al gioco come risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni, ossia come il modo specifico del bambino di rapportarsi alla realtà; inventerà situazioni favorevoli all'esplorazione e alla ricerca, a partire dall'originale curiosità del bambino, per giungere alla costruzione di capacità attraverso il fare esperienza; promuoverà la vita di relazione, l'amicizia, la collaborazione come fonti di motivazione, maturazione sociale e cognitiva; organizzerà, infine, la scuola e le attività che in essa si svolgono come avventura, esperienza vitale in grado di coinvolgere integralmente il bambino.

Un personaggio fantastico (*nonno Guido*) orienterà le scoperte e le conquiste dei bambini durante tutto l'anno; talvolta potrà essere la figura vera e propria di un contadino (mandato da nonno Guido!) ad intervenire concretamente nella scuola per spiegare ai bambini, far vedere e "toccare con mano" i "segreti" della fattoria e della terra che dona i suoi frutti grazie al lavoro dell'uomo a cui Dio ha affidato il compito di lavorare la terra proprio perché doni i suoi frutti, e di rendere il mondo più abitabile e bello per tutti.

Lo sfondo integratore (fantastico come si è detto, ma misto di intrecci avventurosi e reali) farà da connettivo all'esperienza conoscitiva dei bambini. Essi saranno coinvolti nelle varie attività in piccoli e grandi gruppi,



in gruppi omogenei ed eterogenei.

Evidentemente questo variare il tipo di gruppi, il numero e l'età dei partecipanti permetterà ai bambini di relazionarsi con ogni tipo di persona, portandoli ad intraprendere e sviluppare diverse tipologie di rapporti interpersonali: relazione con i coetanei e con altri non coetanei, relazione con gli adulti.

Tutto ciò faciliterà la risoluzione di problemi relazionali dei bambini e consentirà ad ognuno di integrarsi all'interno della scuola.

Il percorso didattico si snoderà, come accennato, in cinque fasi collegate strettamente alle finalità generali della Scuola dell'Infanzia: sviluppo dell'identità personale, della propria autonomia, della competenza e del senso della cittadinanza:

**I : *Tutti a scuola*** (accoglienza e primi giorni di scuola);

**II : *Nonno Guido racconta*** (la fattoria: un mondo da scoprire ... nel magico autunno che tutto colora e trasforma)

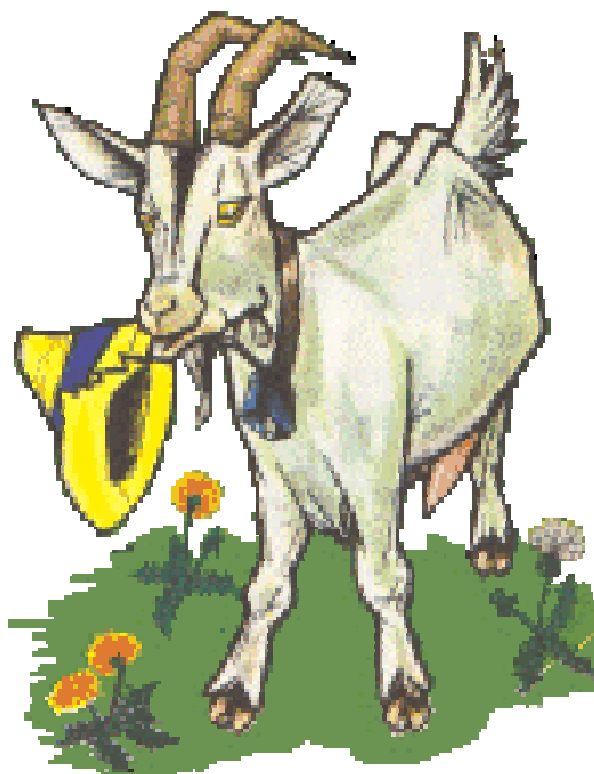
**III : *Divento grande*** (il corpo per crescere sani e belli, per fare, per imparare, per collaborare ...)

**IV : *Tutto si risveglia, fiorisce e cresce*** (la vita che, toccata dalla primavera, si risveglia e si rinnova);

**V : *Quante scoperte con nonno Guido*** (scoperta e stupore per gli altri doni della natura e per le cose che si trasformano ...).

È indiscusso che ogni bambino per essere nella scuola felice protagonista dello sviluppo armonico e completo della sua personalità ha bisogno dell'attenzione e della disponibilità delle insegnanti e degli adulti impegnati a favorirne i processi di crescita.

Ciascun bambino, inoltre, deve poter crescere in un contesto dinamico e motivante l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze; deve poter trovarsi nella gioiosa possibilità di esplorare, scoprire, partecipare, fare e comunicare ... Per soddisfare



pegna a favorire un contesto ambientale che promuove esperienze e relazioni in un clima di “affettività positiva e gioiosità ludica”: situazione ideale perchè ogni bambino riesca a costruire serenamente la storia della crescita personale e avviarsi fiduciosamente alla piena realizzazione della sua umanità.

### Obiettivi formativi:

- raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all’ identità, all’ autonomia, alla competenza e alla cittadinanza;
- curare in autonomia la propria persona nella prospettiva della salute e dell’ ordine;
- osservare ed esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale, inteso come sistema ecologico, attraverso l’ uso di tutti i sensi;
- rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato;
- conoscere e rappresentare utilizzando diverse tecniche;
- affinare l’ uso del linguaggio verbale e non verbale;
- interiorizzare e rispettare valori universalmente condivisi: il rispetto di sé, degli altri, dell’ ambiente, nonché far acquisire il senso di responsabilità nella gestione delle risorse naturali;
- riconoscere che ogni elemento naturale (tutto il creato) è dono di Dio per la vita e il bene di tutti;
- riconoscere l’ amore ed il rispetto di Gesù per ogni singola persona; la sua lode a Dio Creatore e Padre.
- 

### Progetti particolari:

- Laboratorio espressivo comunicativo (linguistico);
- laboratorio scientifico e di educazione alimentare;
- laboratorio musicale
  
- festa del Natale
- Carnevale
- festa del papà
- festa della mamma
  
- uscite scolastiche
- continuità con la scuola primaria.

## Percorso di educazione religiosa

Il progetto di educazione religiosa è stato elaborato sugli Obiettivi Specifici di Apprendimento - OSA - della Religione Cattolica per la Scuola dell'Infanzia:

- osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio;
- scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane;
- individuare i luoghi di incontro delle comunità cristiane e le espressioni del comandamento dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Il percorso è stato ideato e suddiviso in quattro nuclei tematici articolati in modo da risultare quasi complementari alle cinque tappe del progetto didattico.

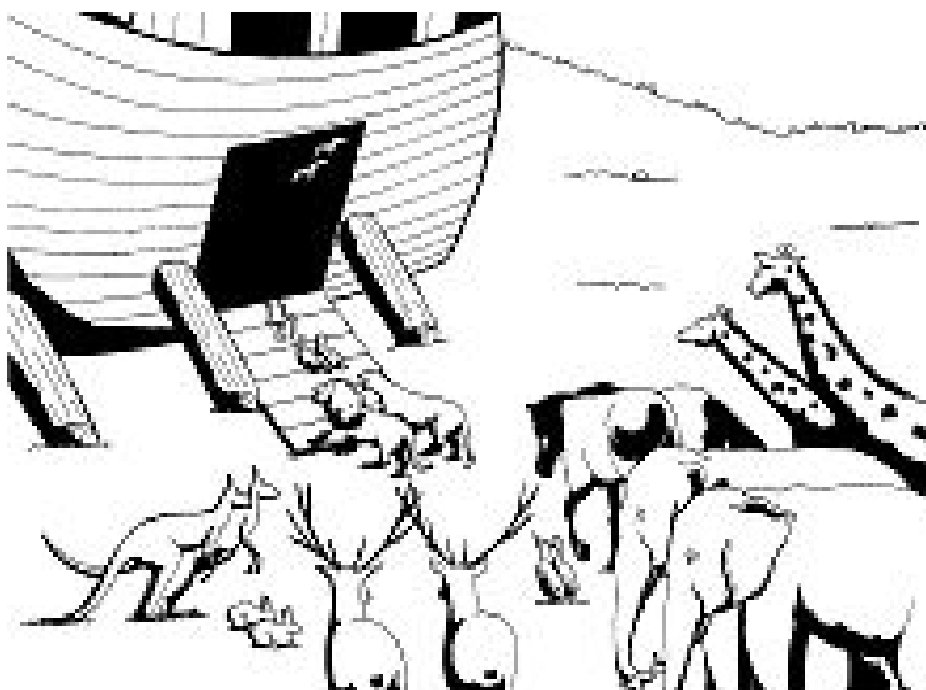
Per ciascuna sono stati studiati degli approcci specifici ai testi della Bibbia, sia dell'Antico che del Nuovo Testamento.

- I : *Abito il mondo;*
- II : *A cuore aperto*
- III : *Crescere insieme;*
- IV : *Il "pane" dell'Amore;*

Nella prima fase i bambini saranno guidati alla scoperta del mondo creato da Dio e del suo amore per l'uomo (Gn. 1,1-31; 2,1-4); un amore

che si rivela fin dalle origini anche nel patto di alleanza tra Dio e l'uomo dopo il diluvio (Genesi: capitoli 6, 7, 8, e 9).

Affinare in loro la capacità di scoprire e osservare l'ambiente che li circonda e riflettere sul proprio contesto di vita; sviluppare atteggiamenti



creato, di ringraziamento e di lode al Creatore sono gli obiettivi formativi della parte iniziale del percorso.

Alla seconda Unità di Apprendimento farà da guida il Vangelo di Luca (Lc. 1,26-56 e 2,1-20)) con lo scopo di avvicinare maggiormente i bambini a Maria, (senza escludere di poter richiamare episodi della vita della Madre di Dio celebrati liturgicamente in periodi successivi) sottolineandone la generosa ed umile apertura al progetto di Dio, e quindi a Gesù.

Accogliere Gesù “*A cuore aperto*”, come Maria, e scoprire che ogni nascita - come la propria - è o è stata manifestazione di attesa, di accoglienza e di gioia; vivere l’esperienza dell’attesa del Natale attraverso attività di ricerca dei segni-simboli e cogliere il senso cristiano del Natale che è vita, amore, dono, pace, serenità ... diventano la mèta di questo secondo nucleo di apprendimento.

Il tema “*Crescere insieme ...*” intende mettere a confronto i ritmi di crescita personali con quelli della persona umana e divina di Gesù. Ogni bambino potrà sviluppare conoscenze sulla sua famiglia e sul suo contesto di vita; la scoperta del contesto familiare e sociale di Gesù lo aiuterà ad intuire il valore e la bellezza delle relazioni umane fondate sull’amicizia, sulla condivisione, sulla solidarietà. (Mt. 2,1-23; Lc. 2,22-51).

Attività di ascolto sulla narrazione evangelica della Cena, della Morte e della Risurrezione di Gesù (Mc. 14,22-26; 16-19; Gv. 15, 12-17; Mt. 26,37-75; Lc. 22,15-20 e 24, 13-53) con l’osservazione di immagini congruenti di opere d’arte, potranno aiutare i bambini ad interiorizzare il significato della Pasqua, che è la festa più importante per i cristiani.

Non a caso la sua celebrazione più solenne è collocata nel tempo primaverile a significare che, come tutto nella natura in primavera si risveglia e si rinnova, così ogni persona trova in Gesù l’Amore che rinnova e migliora la vita.

Gesù si dona per questo (tema del nucleo “*Il “pane” dell’Amore*”), fino a dare la sua vita, fino a morire e poi risorgere.

Gesù, Risorto e vivo, “continua” ancor oggi a spezzare “il pane del suo Amore” per tutti.

Se ascoltiamo la sua parola e facciamo tesoro dei suoi insegnamenti, degli episodi della sua vita, dei miracoli che ha compiuto, delle parabole e delle

mo in lui, al suo Amore e vogliamo collaborare con lui alla costruzione di un mondo migliore.

Attingendo al Vangelo si possono sviluppare diversi temi suggeriti dalle seguenti citazioni:, a complemento dei suddetti quattro nuclei tematici:

- le nozze di Cana (Gv. 2,1-12);
- la moltiplicazione dei pani e dei pesci (Gv. 6,1-15 oppure Lc. 9,12-17);
- la pecorella smarrita (Mt. 18, 12-14);
- il figlio prodigo (Lc. 15, 11-32);
- conversione di Zaccheo (Lc. 19, 1-10);
- il seminatore (Lc: 8, 4-15 oppure Mt. 13,1-13);
- il buon grano e la zizzania (Mt. 13,24-30);
- paternità e amore di Dio (Mt. 6,10-13 e 25-31 oppure Lc. 12,22-34);
- la vite e i tralci (Gv. 15,1-8); “Se il chicco di grano ...” (Gv. 12,24).

Chi si pone in attento ascolto di Gesù, Risorto e vivo, e mette in pratica la sua parola continua nel mondo la sua opera d'amore e di pace, fino al suo ritorno e al compimento delle sue promesse.

\* \* \*





*Non dimenticate  
che ...*

All'uscita i bambini saranno consegnati ai genitori o a persone da loro incaricate purché ne sia stato dato avviso alle Sorelle.

**Oltre i cinque giorni di assenza (sabato e domenica inclusi) per malattia è richiesto il certificato medico.**

**Nei casi di malattie infettive i genitori devono dare sollecita informazione alle Sorelle.**

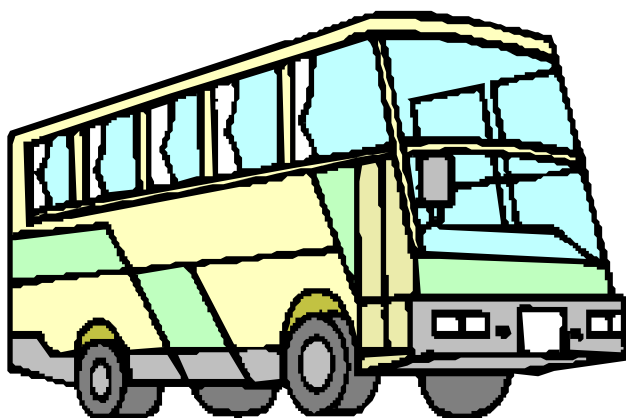
Se nel corso della giornata scolastica è necessario somministrare farmaci a qualche bambino, è richiesto il certificato del pediatra e una delega da parte dei genitori.

La scuola non è autorizzata a rilasciare dati di nessun tipo riguardanti i bambini e/o le rispettive famiglie (l. 31.12.1996, n. 675 - art. 27). Né può impegnarsi a distribuire inviti vari di carattere privato o familiare.

Per ragioni di sicurezza e per altri validi motivi ai genitori viene cortesemente richiesto di non sostare troppo a lungo con i propri bambini nel cortile della scuola dopo l'orario di uscita.

Non è educativo far portare a scuola giocattoli personali.

È opportuno abituare i bambini a fare una nutriente colazione al mattino ed evitare che giungano a scuola muniti di merendine varie.



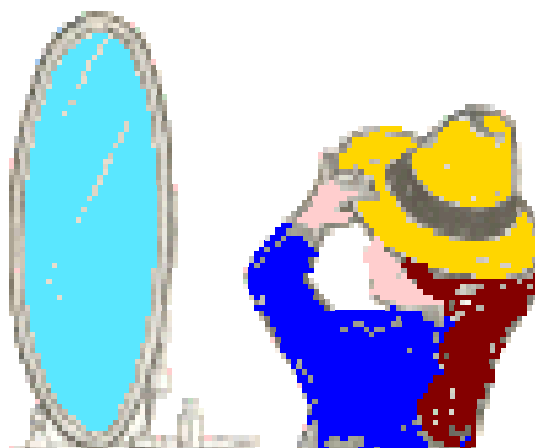
I genitori che per il proprio bambino chiedono il trasporto con il pullman, sono pregati di avvalersi di questo servizio con la massima regolarità.

Nel caso in cui il bambino rimanga a casa per malattia o per altri motivi, ai genitori viene gentilmente chiesto di avvisare direttamente la **ditta Michielotto - tel. 049.8096288** - prima dell'orario di partenza del pullman per il suddetto servizio.



La *festa della vita*, programmata per la fine di ogni mese, è la festa dei compleanni dei bambini che compiono gli anni in quello stesso mese.

Il martedì della quarta settimana di ogni mese, dalle ore 15.30 alle ore 16.30, sarà dedicato al colloquio personale con i genitori che lo richiedono, previo avviso.



*Signore, mio Dio,  
quanto sei grande! ...*

*... hai fondato la terra sulle sue basi,  
mai potrà vacillare ...  
... fai crescere il fieno per gli armenti  
e l'erba al servizio dell'uomo,  
perché tragga alimento dalla terra:  
il vino che allieta il cuore dell'uomo,  
l'olio che fa brillare il suo volto  
e il pane che sostiene il suo vigore ...*

(dal Salmo 104)







# Orario scolastico giornaliero

**ACCOGLIENZA:**      **dalle ore 8.15**  
   **alle ore 9.15**

---

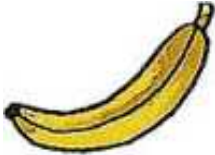


**RITORNO A CASA:**      **ore 15.30**

PER GIUSTIFICATI MOTIVI  
E PREVIO AVVISO ALLE SORELLE,  
L'USCITA DEI BAMBINI PUÒ ESSERE ANTICIPATA  
ALLE ORE 13.00.






È RACCOMANDATA L'OSSERVANZA DELL'ORARIO  
E LA MASSIMA PUNTUALITÀ .  
GLI ANTICIPI E I RITARDI COMPROMETTONO  
IL REGOLARE SVOLGIMENTO  
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
E DI OGNI ALTRA MANSIONE INTERNA ALLA SCUOLA.

# Mangiare è bello ...

**MENÙ PER I BAMBINI** suddiviso in 1<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> settimana del mese

1° settimana	2° settimana
<p>Lunedì</p> <p>Minestrina in brodo vegetale senza grassi affettato* legumi* frutta*</p> 	<p>Lunedì</p> <p>Fusilli al pomodoro formaggio e uova sode purè di patate o legumi* frutta*</p>
<p>Martedì</p> <p>Spaghetti al pomodoro polpette o polpettone di carne mista (manzo-tacchino), oppure svizzere alla piastra insalata varia* frutta*</p>	<p>Martedì</p> <p>Passato di verdure senza legumi con ditalini petti di pollo alla piastra o fettine insalata varia* frutta*</p> 
<p>Mercoledì</p> <p>Risotto di verdure formaggio* e uova sode verdura cotta* frutta*</p> 	<p>Mercoledì</p> <p>Sedanini al burro affettato* insalata varia con verdura fresca di stagione* frutta*</p>
<p>Giovedì</p> <p>Passato di verdure senza legumi con ditalini arrosto (di tacchino) o bollito di manzo patate al forno frutta*</p>	<p>Giovedì</p> <p>Risotto di verdure Spezzatino di tacchino e manzo carote saltate frutta*</p> 
<p>Venerdì</p> <p>Gobbe al burro pesce* insalata varia* torta del lupo*</p> 	<p>Venerdì</p> <p>Minestrina in brodo vegetale senza grassi frittata oppure uova sode verdura cotta* frutta*</p>

... mangiare giusto è meglio!

3° settimana	4° settimana
<p>Lunedì</p> <p>Minestrina in brodo vegetale senza grassi affettato* legumi* frutta*</p> 	<p>Lunedì</p> <p>Pennette al pomodoro formaggio e uova sode purè di patate frutta*</p> 
<p>Martedì</p> <p>Mezze penne al pomodoro polpette o polpettone di carne mista (manzo-tacchino) oppure svizzere alla piastra insalata varia* frutta*</p>	<p>Martedì</p> <p>Passato di verdure senza legumi con ditalini petti di pollo o fettine alla piastra insalata varia frutta*</p>
<p>Mercoledì</p> <p>Risotto di verdure formaggio* e uova sode verdura cotta* frutta*</p> 	<p>Mercoledì</p> <p>Gobbetti al burro affettato* verdura fresca di stagione frutta*</p>
<p>Giovedì</p> <p>Passato di verdure senza legumi con ditalini arrosto o bollito di manzo patate al forno frutta*</p>	<p>Giovedì</p> <p>Risotto di verdure spezzatino di tacchino e manzo carote frutta*</p> 
<p>Venerdì</p> <p>Gobbetti al burro pesce* insalata varia* crostata di frutta</p> 	<p>Venerdì</p> <p>Minestrina in brodo vegetale senza grassi frittata oppure uova sode verdura cotta* frutta*</p>



# Retta mensile

\* Quota di iscrizione alla scuola €40,00.

\* Retta mensile €80,00.

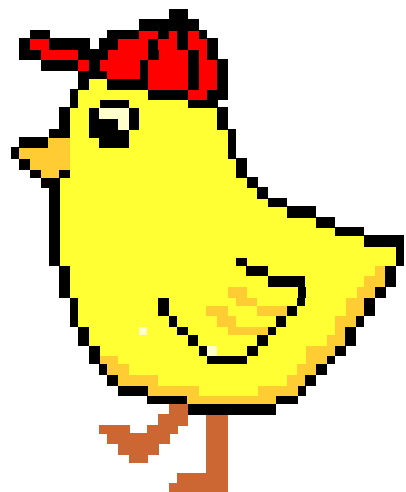
\* **Il contributo fisso di sostegno alla Scuola è di € 50,00**, e va versato anche quando il bambino rimane assente tutto il mese, o ha frequentato solo cinque o meno di cinque giorni.

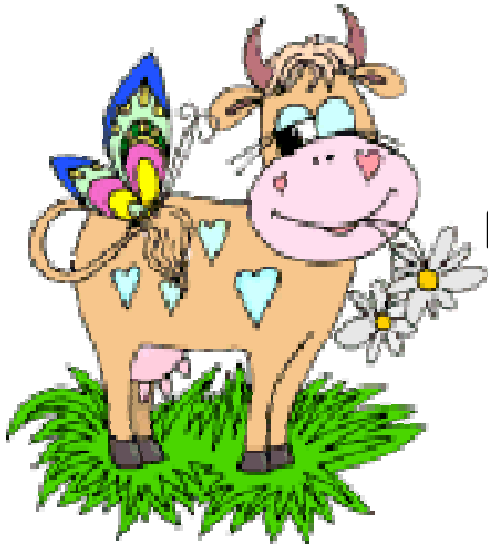
Ciò vale per ogni mese scolastico, compreso giugno.

\* **Per il mese di settembre la retta è di €50,00**

IL PAGAMENTO DELLE RETTE MENSILI  
VA EFFETTUATO NEI  
PRIMI 5 GIORNI ATTIVI DEL MESE  
DALLE ORE 8.15 ALLE ORE 9.15.

PER RAGIONI ORGANIZZATIVE  
E PRATICHE  
NONCHÉ PER QUESTIONI  
DI ORDINE INTERNO  
RACCOMANDIAMO VIVAMENTE  
LA MASSIMA PUNTUALITÀ  
NEI PAGAMENTI.





# Vado a scuola CON ...

...

**un piccolo asciugamano** con fettuccia per appenderlo;

**il bavaglino** (con elastico) nel portatovagliolo;

**un cambio completo** (ciò vale per tutti i bambini)

\* sull'asciugamano, sul bavaglino e sul portatovagliolo va applicato il contrassegno scelto il giorno dell'iscrizione;

\* per motivi di uniformità e di ordine ogni bambino indosserà sempre il grembiolino;

\* per ragioni pratiche e per l'autonomia del bambino, è bene non fargli indossare indumenti con cinture, bottoni ecc.

\* chi riposa al pomeriggio deve portare cuscino con federa e coperta (contrassegnati).



# Vacanze scolastiche 2007/2008

*La scuola segue il calendario scolastico predisposto dalla Regione con alcuni adattamenti.*

\* \* \* \* \*

Sono giorni di vacanza tutte le domeniche;

- da giovedì **1° novembre** (Solennità di tutti i Santi) a domenica **4 novembre** (ponte di tutti i Santi);

- **8 dicembre** (Solennità dell'Immacolata)

- dal **23 dicembre 2007** al **6 gennaio 2008** (vacanze di Natale);

- da lunedì **4 febbraio** a mercoledì **6 febbraio 2008** (ponte di carnevale e mercoledì delle Ceneri);

- da giovedì **20 marzo** a martedì **25 marzo 2008** (vacanze di Pasqua);

- venerdì **25 aprile 2008** (festa della liberazione);

- giovedì **1° maggio** e venerdì **2 maggio 2008** (ponte per la festa del lavoro);

- festa del Santo patrono: **22 gennaio.**

Termine anno scolastico: **30 giugno 2007.**

\* \* \* \* \*



---

# Chi comanda?

Ho domandato ad una bambina:

“Chi comanda in casa?”

Sta zitta e mi guarda.

“Su, chi comanda da voi:

Il babbo o la mamma?”.

La bambina mi guarda e non risponde.

“Dunque, me lo dici? Dimmi chi è il padrone”.

Di nuovo mi guarda perplessa.

“Non sai cosa vuol dire comandare?”.

Sì che lo sa! “E allora?”.

Mi guarda e tace. Mi debbo arrabbiare!?

O forse è muta, la poverina.

Ora, poi, scappa addirittura di corsa,

fino in cima al prato.

E di lassù si volta

a mostrarmi la lingua

e mi grida, ridendo:

“Non comanda nessuno,  
perché ci vogliamo bene!”.

(Gianni Rodari)

